



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/xxvii-festival-di-cinema-africano-verona-dal-16-al-24-novembre-07>

XXVII Festival di Cinema Africano - Verona - dal 16 al 24 novembre '07

- NEWS -



Date de mise en ligne : venerdì 16 novembre 2007

Close-Up.it - storie della visione

A 27 anni dalla nascita nella città scaligera, il Festival di Cinema Africano si trasforma, con una nuova veste, un prestigioso Concorso, numerose sezioni e con l'importante sostegno dell'UNAR (Dipartimento del Ministero delle Pari Opportunità). Apre Indigènes, candidato all'Oscar come miglior film straniero.

Vincitore della Palma d'Oro al Miglior Interpreti maschile al Festival di Cannes 2007; nomination all'Oscar 2007 come miglior film straniero; premio César alla miglior sceneggiatura originale. Sono solo alcuni dei riconoscimenti ottenuti da Indigènes, pellicola di Rachid Bouchareb, inedita in Italia, che aprirà la XXVII edizione del [Festival del Cinema Africano](#).

Quest'anno la Rassegna, nata a Verona nel 1981 e prima in Italia ad essere completamente dedicata al cinema africano, riacquista un respiro decisamente più ampio e diventa vero e proprio Festival di portata nazionale. Otto film in concorso con la presenza in sala degli autori, focus, dibattiti e un omaggio al maestro Sembene Ousmane scomparso recentemente: tutto ciò distribuito in quattro sale cinematografiche a partire dal 16 al 24 novembre 2007.

I film in concorso:

Africa Paradis, di Sylvestre Amoussou _Ezra, di Newton I. Aduaka _Il va pleuvoir sur Conakry, di Cheick Fantamady Camara _Juju Factory, di Balufu Bakupa-Kanyinda _Les saignantes, di Jean-Pierre Bekolo _Making Off, di Nouri Bouzid _Tartina City, di Serge Issa Coelo _WWW. What a Wonderful World, di Faouzi Bensaidi

Per offrire la più esauriente prospettiva sull'originalità e l'importanza che il racconto per immagini ha assunto in Africa, il Festival estende la programmazione al più ampio settore audiovisivo, presentando produzioni digitali, fiction e documentari. A testimonianza di un territorio tutto da scoprire e in pieno fermento.

Sezioni

Film in Competizione: 8 lungometraggi in concorso, giudicati da una giuria composta da pubblico, associazioni e gruppi sensibili alle tematiche legate al continente africano. Tre i premi principali: Premio della Giuria Ufficiale del Festival, Premio "Nigrizia" (Giuria composta dalla redazione del mensile sull'Africa Nigrizia e rappresentanti della comunità africana di Verona) e Premio del Pubblico.

Panoramafrika: Film di autori e registi africani.

Sezione "Memorie di Schiavitù": nell'anniversario dei 200 anni dall'abolizione della tratta degli schiavi, una selezione di film per ricordare la storia drammatica del continente africano e con visioni sul presente. Sono previsti due film in prima visione nazionale.

DigitalAFRICA: non solo cinema - le migliori produzioni digitali, fiction e documentari, accompagnati dalla conferenza "NOLLYWOOD e il Cinema Popolare Africano" con Franco Sacchi (Regista) e Annamaria Gallone (Direttrice del Festival di Cinema Africano di Milano)

Prospettiva Africa: film e documentari sul continente africano di autori e registi non africani.

Africa Short: selezione di cortometraggi.

Sezione scuole: uno spazio pensato per le scuole di ogni ordine e grado di Verona e Provincia, che avranno la possibilità di accostarsi ad una cinematografia affascinante e complessa attraverso la visione di film e la partecipazione a laboratori, per approfondire ulteriormente le tematiche affrontate dai film e le loro caratteristiche estetico-formali. A richiesta, saranno offerti percorsi in classe e laboratori durante l'anno scolastico.

Eventi

Grazie al patrocinio e al sostegno del Ministero delle Pari Opportunità e l'UNAR, il Festival organizza quest'anno un incontro-laboratorio con le scuole sul tema della lotta alle discriminazioni, in collaborazione con il Medfilm Festival di Roma, e un convegno sul tema "Mass media e Immigrazione" con la presenza di Alex Zanotelli, Marco De Giorgi, (dirigente Generale Unar); Donata Gottardi, (Europarlamentare), Alessandra Mancuso, (giornalista RAI); Agostino Portera, (docente universitario) e Maurizio Corte, (giornalista).

Performance musicali e di danza professionale apriranno e chiuderanno il Festival. E ancora: incontri-dibattito e mostre, in collaborazione con il Ma, museo africano di Verona; esposizione di libri, materiale audiovisivo.